



Disegni, studi e incisioni

a cura di Manuel Carrera con un contributo critico di Stefano Bosi

18 maggio – 6 luglio 2018



La Galleria romana Aleandri Arte Moderna, attiva da oltre un decennio nel campo del disegno italiano e mitteleuropeo, dedica, in collaborazione con la Galleria Bottegantica di Milano, una mostra di approfondimento sulla produzione grafica di Giovanni Boldini, primo fra i pittori italiani dell'ottocento.

Nel disegno, il maestro ferrarese, profuse molte delle sue energie artistiche e intellettuali. «Un buon disegno non ha bisogno di colore», affermava lo stesso Boldini tra le sue carte. Persino negli schizzi più veloci e appena tratteggiati, è già racchiusa tutta la potenza espressiva dei suoi

dipinti più moderni, nei quali la letteratura artistica ha più volte rintracciato un'anticipazione – più o meno consapevole – del dirompente dinamismo dell'avanguardia futurista.



Oltre a numerosi studi di vedute, figure, ritratti compiuti di giovani fanciulle, interni parigini e alcune incisioni a puntesecca (vale la pena segnalare i ritratti degli amici pittori Edgar Degas e Paul César Helleu), si segnala in mostra la presenza di 17 piccoli studi da taccuino, tutti raffiguranti moderne scene di café a Parigi. Si tratta di disegni precoci, sintetici eppure di grande forza comunicativa, databili attorno al 1876, ovvero al primo periodo parigino dell'artista. Sarà esposto, inoltre, lo studio a matita per il noto dipinto Ritratto di Donna Florio. Un'esecuzione veloce e vibrante che restituisce in pieno la sensuale capacità di sintesi del primo fra i pittori italiani dell'ottocento.

Il catalogo della mostra, edito da Officine Vereia, è arricchito dagli approfondimenti critici del curatore Manuel Carrera e di Stefano Bosi, oltre ad un apparato documentario con schede ragionate delle opere esposte.

ARTISTI SUL TEVERE
fra Emilio Villa e Topazia Alliata 1954-1967
a cura di Manuel Barrese
introduzione di Dacia Maraini

via di Monte Giordano 26, 00186 Roma

Inaugurazione: martedì 15 maggio 2018, ore 18.00

Mostra: venerdì 16 maggio – venerdì 6 luglio 2018 dal martedì al sabato, ore 16.30-2000

La Galleria Aleandri Arte Moderna inaugura, presso gli spazi espositivi in via di Monte Giordano 26 (palazzo Taverna – piazza dell'Orologio) a Roma, una mostra dedicata alla ricerca d'Avanguardia nell'Urbe nel decennio a cavallo fra gli anni cinquanta e sessanta del novecento.



Attraverso una lunga indagine di ricerca nel vulcanico mondo delle gallerie romane del dopoguerra, in cui le sperimentazioni informali, polimateriche, analitiche convivevano e si compenetravano (attraverso vivi e vivaci dibattiti negli spazi espositivi, negli studi degli artisti, nelle case degli studiosi e dei mecenati, o sulle pagine delle riviste specializzate) abbiamo selezionato un nucleo di artisti, italiani ed internazionali, riconducibili ai cenacoli culturali dell'intellettuale, poeta e artista Emilio Villa e della gallerista, pittrice e scrittrice Topazia Alliata e alle relative Gallerie d'Arte, Appia Antica e Trastevere.

Dacia Maraini, figlia di Topazia Alliata, così ricorda Emilio Villa nella sua preziosa introduzione in catalogo: «Ricordo con affetto Emilio Villa, un orso dal sorriso malizioso, come l'ho conosciuto negli anni 60 in casa di mia madre (...)» Un esaustivo saggio critico del curatore. Manuel Barrese, indaga le caratteristiche e le dinamiche con minuzia di particolari e coerente visione generale degli ambienti in esame. Ne risulta una mostra dinamica e colta (mai banale) ed una città, Roma, che ebbe il merito di ospitare e promuovere, attraverso personaggi coraggiosi ed illuminati, una ricerca d'arte contemporanea d'eccellenza da parte di artisti di ogni nazionalità.

In mostra opere di:

Gastone Biggi, Luigi Boille, Nilde Carabba, Aurelio Ceccarelli, Enrico Cervelli, Gene Charlton, Franco Ciuti, Franco Di Vito, Kosso Eloul, Riccardo Guarneri, Brion Gysin, Taku Iwasaki, Domingo Izquierdo, Ermanno Leinardi, Lorri, Renato Mambor, Gino Marotta, Djordjevic Miodrag, Gianni Novak, Gastone Novelli, Nuvolo, Jules Olitski, Robin Plummer, Piero Raspi, Francesco Ravizza, Remo Remotti, Hans Richter, Pupino Samonà, Antonio Sanfilippo, Donato Sanminiatelli, Ninì Santoro, Toti Scialoja, Ettore Sordini, William Turnbull, Marc Vaux, Emilio Villa